

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
PROGRAMMA ERASMUS+
2022-1-IT02-KA131-HED-000055438
2023-1-IT02-KA131-HED-000135746**

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER MOBILITÀ INTERNAZIONALE
AI FINI DI DOCENZA**

PREMESSA

Erasmus+ è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027.

L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Nell'ambito del programma Erasmus+ è prevista la possibilità di Mobilità ai fini di docenza ("**Staff Mobility for Teaching**").

ART. 1 – FINALITÀ

La mobilità Erasmus+ ai fini di insegnamento può essere di due tipi:

a) mobilità in uscita: mobilità di docenti UNIPV finalizzata allo svolgimento di **attività di docenza**, (eventualmente integrata con **attività di formazione** mirata a sviluppare competenze pedagogiche e competenze nell'elaborazione di piani di studio) in un Istituto di istruzione superiore di uno dei paesi eleggibili (Allegato I):

- Se situato in un paese appartenente al GRUPPO 1 o 2, l'Istituto ospitante deve essere titolare di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE)¹
- In ogni caso, l'Istituto ospitante situato in un Paese del GRUPPO 1, 2 o 3 deve aver sottoscritto un accordo bilaterale Erasmus+ con l'Università di Pavia **prima che inizi il periodo di mobilità**.

NB: In mancanza di accordo bilaterale sottoscritto tra l'università ospitante e l'Università di Pavia prima della partenza, non sarà possibile realizzare la mobilità.

Si consiglia di prestare particolare attenzione a tale aspetto in caso di mobilità verso paesi del GRUPPO 3, e di verificare già in fase di candidatura la disponibilità a firmare un accordo bilaterale Erasmus+ da parte dell'Università ospitante. La UOC Mobilità Internazionale è disponibile per assistenza in tal senso.

L'attività potrà essere svolta in qualsiasi ambito tematico o disciplina accademica.

Inoltre, l'attività potrà consistere nello svolgimento della didattica erogata nell'ambito dei [Blended Intensive Programmes \(BIP\)](#).

b) mobilità in entrata: mobilità finalizzata all'accoglienza di personale esperto **proveniente da impresa estera** per intraprendere un periodo di **attività di docenza** presso l'Università di Pavia.

ART. 2 – CHI PUO' PARTECIPARE

¹ L'elenco degli Atenei titolari di Eche è disponibile sul sito <https://internazionale.unipv.eu/it/erasmus-plus-europa-docenti-all-estero/>

2.1. Per la **mobilità in uscita**, può partecipare il personale docente presso l'Università degli Studi di Pavia nell'anno accademico della mobilità di seguito definito:

- professori di prima e seconda fascia;
- professori a contratto e professori straordinari a tempo determinato;
- ricercatori a tempo indeterminato;
- ricercatori a tempo determinato di cui alla lettera a) o b) del comma 3. art.24 della L. 240/2010;
- i titolari di assegno di ricerca (necessario un contratto di supporto alla didattica).

Il/la candidato/a dovrà avere un contratto di supporto alla didattica attivo al momento della candidatura e per l'intera durata della mobilità.

I docenti possono partecipare alla selezione anche nel corso dell'“anno sabbatico”, ma potranno effettuare il periodo di mobilità assegnato dopo averlo terminato.

2.2. Per la **mobilità in entrata**, il personale docente delle categorie di cui sopra può invitare per attività di docenza presso l'Università di Pavia un esperto regolarmente impiegato presso un'impresa di un Paese appartenente ai GRUPPI 1 e 2 diverso dall'Italia e residente in Paese partecipante al Programma Erasmus+ diverso dall'Italia.

Lo stesso candidato può presentare domanda sia per svolgere attività didattica all'estero che per invitare personale proveniente da impresa.

ART. 3 – PERIODO DI MOBILITÀ

3.1. L'attività di **docenza in uscita** dovrà:

- avere una durata minima di **2 giorni** (5 per mobilità nei paesi del GRUPPO 3) e massima di 12 giorni consecutivi (viaggio escluso);
- prevedere **almeno 8 ore di docenza per settimana o per qualsiasi periodo inferiore (una settimana è considerata di 7 giorni di calendario)**;
Se la mobilità dura più di una settimana, il numero minimo di ore d'insegnamento deve essere proporzionale alla durata della mobilità (cfr. allegato II);
- Ove l'attività di docenza fosse combinata con attività di formazione come previsto dall'art 1, le ore minime di docenza si riducono a 4 ore settimanali (o per qualsiasi periodo inferiore).
Se la mobilità dura più di una settimana, il numero minimo di ore d'insegnamento deve essere proporzionale alla durata della mobilità (cfr. allegato II).

3.2. L'attività di **docenza in entrata** dovrà:

- avere una durata minima di 1 giorno e massima di 7 giorni per staff da impresa (incluso il viaggio);
- prevedere l'erogazione di almeno una attività didattica.

La mobilità potrà avvenire anche in modalità “blended”: il partecipante potrà in tal caso programmare in sede di candidatura la docenza e/o la formazione per fasi: le attività della prima fase svolte a distanza dovranno essere completate con un periodo all'estero in presenza entro le scadenze di cui all'art. 4. Il contributo unitario sarà riconosciuto solo per i giorni effettivi di mobilità in presenza.

ART. 4 – PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I docenti interessati a svolgere un periodo di attività didattica all'estero e/o che intendono ospitare personale proveniente da impresa dovranno compilare l'apposita domanda online disponibile sul sito <https://internazionale.unipv.eu/it/erasmus-plus-europa-docenti-all-estero/>

Sarà possibile presentare la propria candidatura entro quattro differenti scadenze, come indicato di seguito:

	Presentazione della proposta entro	Conclusione del programma entro
PRIMA SCADENZA	15 novembre 2023	31 luglio 2024
SECONDA SCADENZA	15 gennaio 2024	31 luglio 2024
TERZA SCADENZA	15 marzo 2024	31 luglio 2024
QUARTA SCADENZA	15 aprile 2024	31 luglio 2024
QUINTA SCADENZA	15 giugno 2024	31 luglio 2025
SESTA SCADENZA	15 settembre 2024	31 luglio 2025
SETTIMA SCADENZA	15 ottobre 2024	31 luglio 2025
OTTAVA SCADENZA	15 gennaio 2025	31 luglio 2025
NONA SCADENZA	15 marzo 2025	31 luglio 2025
DECIMA SCADENZA	15 aprile 2025	31 luglio 2025

La candidatura dovrà essere completata allegando il **Mobility Agreement** (scaricabile dal sito).

Il **Mobility Agreement** deve essere redatto in inglese. Devono essere chiaramente indicati il numero di giorni di mobilità e la sede. **Deve essere firmato dal docente candidato, dal Direttore del Dipartimento di afferenza e dal docente ospitante presso l'Ateneo di destinazione.** Gli assegnisti di ricerca dovranno far firmare il documento anche dal tutor di riferimento.

La mancanza della documentazione o la sua incompletezza comporta l'eventuale selezione del candidato con riserva. Sarà cura del candidato selezionato con riserva inviare la documentazione completa prima dell'inizio del periodo di mobilità previsto.

Nel caso in cui si intenda **integrare l'attività didattica con formazione mirata a sviluppare competenze pedagogiche e competenze nell'elaborazione di piani di studio**, dovrà essere necessariamente completato l'apposito spazio del documento.

ART. 5 - SELEZIONE E GRADUATORIA

La selezione verrà effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Rettore. La Commissione effettuerà la selezione sulla base dei seguenti criteri:

- qualità, innovatività e completezza del Mobility agreement - fino a un massimo di **50 punti**;
- valore aggiunto dell'attività di mobilità per la sede di destinazione e per il docente partecipante esperienza di mobilità (Teaching programme: Added value of the mobility) - fino a un massimo di **20 punti**;
- completezza, chiarezza e obiettivi del programma di insegnamento concordato (Teaching programme: Content of the teaching programme) - fino a un massimo di **15 punti**;
- attività che contribuiscano a consolidare ed ampliare i rapporti tra l'Università di Pavia e le sedi ospitanti e a preparare futuri progetti di collaborazione e partnership nell'ambito della didattica o della ricerca (Teaching programme: Expected outcomes and impact) - fino a un massimo di **15 punti**.

A parità di valutazione, priorità verrà assegnata:

- alle candidature che siano collegate alle finalità e agli obiettivi dell'[Alleanza EC2U](#);
- a coloro che non abbiano già usufruito di una mobilità Erasmus per docenza;
- a coloro che abbiano un ruolo nell'ambito dei processi di internazionalizzazione di Ateneo (es. Delegati o referenti per la mobilità internazionale; referenti per un accordo interistituzionale; componenti delle commissioni di selezione per i bandi di mobilità internazionale; referenti per progetti Erasmus KA171);
- ai candidati di minore età anagrafica.

La commissione procederà alla formazione di una graduatoria ed assegnerà i contributi fino all'esaurimento del finanziamento disponibile.

Nel caso in cui siano stati assegnati tutti i contributi disponibili, agli eventuali ulteriori candidati idonei sarà assegnato lo "status Erasmus+" senza contributo economico.

ART. 6 – CONTRIBUTI ECONOMICI

Il docente riceverà un contributo Erasmus a copertura delle spese di viaggio, assicurazione e soggiorno (incluse eventuali spese di visto) durante il periodo all'estero come indicato di seguito.

Il contributo sarà composto da:

- contributo per le **spese di soggiorno** calcolato sulla base della tabella seguente

Tabella A	
Paese Ospitante	Contributo giornaliero
Danimarca, Finlandia, Irlanda, Islanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Svezia, Paesi partner della regione 14: Isole Fær Øer, Svizzera, Regno Unito	€ 144,00
Austria, Belgio, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Andorra, Monaco	€ 128,00
Bulgaria, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Repubblica ceca, Repubblica di Macedonia, Turchia, Ungheria	€ 112,00
Paesi terzi partner delle regioni da 1 a 3 e da 5 a 14	€ 180,00

Se necessario, un giorno di viaggio prima del giorno di inizio dell'attività ed un altro successivo al giorno in cui questa si conclude, possono essere considerati ai fini del calcolo del supporto individuale.

Nel caso in cui il viaggio sia intrapreso con mezzi di trasporto green (quali bus e treno), sarà possibile riconoscere **2 giorni di viaggio** prima del giorno di inizio dell'attività e 2 giorni successivi al giorno di fine dell'attività, per un totale massimo di **4 giorni**.

- contributo per le **spese di viaggio** (EU travel grant) calcolato sulla base di scale di costi unitari per fasce di distanza².

Tabella B		
	Importo per il viaggio standard	Importo per viaggio green
Per distanze tra 0 e 99 km	23 €	-
Per distanze tra i 100 km e i 499 km	180 €	210 €
Per distanze tra i 500 km e i 1999 km	275 €	320 €
Per distanze tra i 2000 km e i 2999	360 €	410 €
Per distanze tra i 3000 km e i 3999 km	530 €	610 €
Per distanze tra i 4000 km e i 7999 km	820 €	-
Per distanze di 8000 km o più	1.500 €	-

L'ammontare finale del contributo per il periodo di mobilità sarà determinato secondo il regime analitico (dunque sulla base della documentazione di spesa relativa al viaggio e al soggiorno che dovrà essere presentata al rientro del periodo di mobilità), erogabile nei limiti del contributo forfettario per il soggiorno e per il viaggio determinato sulla base degli importi sopra riportati³, e in ogni caso **per un massimo di 14 giorni (2 giorni di viaggio + 12 di soggiorno oppure 4 giorni di viaggio green + 10 di soggiorno)** a prescindere dalla durata della missione.

L'eventuale parte eccedente del costo di missione rispetto al contributo massimo di cui sopra sarà a carico del singolo docente o del Dipartimento di appartenenza. Il contributo non potrà essere utilizzato per coprire costi già rimborsati con altri fondi.

Il viaggio deve essere compiuto per e dalla destinazione indicata nella richiesta di missione. Nei casi in cui si volesse associare la mobilità Erasmus ad altra missione di diversa natura e finalità, con i fondi Erasmus non potranno essere rimborsati né il viaggio dal luogo della mobilità all'altra destinazione, né il viaggio di ritorno in Italia.

Nel caso in cui non si sia intrapreso alcun viaggio o sia finanziato attraverso fondi diversi da quelli del Programma Erasmus+ (ad es. il partecipante in mobilità era già presente sul luogo di destinazione per svolgere un'attività diversa da quella finanziata sull'Accordo) il Beneficiario dovrà darne giustificazione attraverso un'autodichiarazione.

Art. 7 SUPPORTO PER BISOGNI SPECIALI

Sono previsti finanziamenti particolari per i docenti con bisogni speciali che intendano partecipare al programma Erasmus+; a tale scopo, i docenti interessati sono tenuti a segnalarlo al momento dell'accettazione della mobilità Erasmus+. Il contributo sarà erogato, previa richiesta alla Agenzia Erasmus+

² La fascia chilometrica si riferisce ad una sola tratta del viaggio mentre **la tariffa corrispondente copre sia il viaggio di andata che quello di ritorno**. La distanza dovrà essere verificata utilizzando esclusivamente lo strumento di calcolo rilasciato dalla Comunità Europea e disponibile al seguente indirizzo http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

³ A titolo esemplificativo, per una mobilità della durata di 5 giorni + 2 di viaggio (totale 7 gg) a Parigi, l'importo massimo erogabile sarà 1.171€ (=128€*7+275€)

INDIRE e successiva disponibilità dei fondi da parte di essa, sulla base dei costi reali che sosterrà il docente per spese legate alla propria disabilità durante la mobilità.

ART. 8 – ATTIVAZIONE MISSIONE E PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario della mobilità in uscita è tenuto a rispettare il Regolamento missioni di Ateneo e a chiedere l'autorizzazione a svolgere la missione internazionale tramite la procedura U-WEB Missioni (<https://missioni.unipv.it/>) prima della partenza.

Il rimborso delle spese sarà effettuato al rientro entro 60 giorni a partire dalla chiusura della missione, ovvero dopo che il partecipante alla mobilità avrà:

- caricato all'interno del gestionale digitale "U-WEB Missioni" tutti i giustificativi di spesa nei limiti del contributo stabilito per il soggiorno e per il viaggio definito dalle tabelle di cui sopra (solo per la mobilità in uscita);
- consegnato alla UOC Mobilità Internazionale il certificato finale, timbrato e firmato dall'istituzione ospitante che attesti l'attività di docenza svolta, precisandone la data di inizio e fine, le ore svolte, lo scopo dell'attività e la relazione finale (il modello verrà fornito al momento della partenza)
- compilato il questionario online predisposto dalla Commissione Europea (EU Survey - Participant Report).

ART. 9 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, ed a sua integrazione, si fa riferimento alla normativa comunitaria relativa al Programma Erasmus+.

ART. 10 – INFORMATIVA AI SENSI DELLA EUROPEAN GENERAL DATA PROTECTION REGULATION

I dati personali dei candidati e dei partecipanti verranno trattati dall'Università degli Studi di Pavia per le finalità proprie del Programma Erasmus+. Tali finalità comportano la comunicazione dei dati ad organismi esterni all'Università (Agenzia Nazionale Erasmus+, Istituto ospitante), come previsto dalla normativa vigente europea General Data Protection Regulation no. 2016/679 art. 13.

ART. 11 – INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni sono reperibili presso il Servizio Relazioni Internazionali - UOC Mobilità Internazionale, c.so Carlo Alberto , 7 tel. 0382 986948, e-mail erasmus.staff.mobility@unipv.it, <https://internazionale.unipv.eu/it/erasmus-plus-europa-docenti-all-estero/>
Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dalla Legge n.15/2005 è la dott.ssa Michela Cobelli, Responsabile della UOC Mobilità Internazionale; per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a: erasmus.staff.mobility@unipv.it.

Progetto realizzato con il contributo della Commissione delle Comunità Europee

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Francesco Svelto
(firmato digitalmente)